Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I Anno 105° — Numero 189

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 3 agosto 1964** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1964

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 luglio 1964, n. 625.

Ammissione agli istituti tecnici dei licenziati dalle scuole di avviamento professionale e di coloro che abbiano superato gli esami finali della ottava classe postelementare.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

A decorrere dall'anno scolastico 1964-65, coloro che sono in possesso di licenza di scuola secondaria di avviamento professionale di qualsiasi tipo, possono accedere, senza esami, alla prima classe degli istituti tecnici di qualsiasi indirizzo; alla medesima classe possono accedere, attraverso prove integrative di italiano e di matematica, anche coloro che abbiano superato gli esami finali della ottava classe postelementare.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 luglio 1964

SEGNI

MORO — GUI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

LEGGE 5 luglio 1964, n. 626.

Concessione di un contributo ordinario annuo a favore della Lega navale italiana.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione di un contributo ordinario annuo di 30 milioni a decorrere dall'esercizio finanziario 1963-64 a favore della Lega navale italiana, ente di diritto pubblico, affinchè, nel quadro dei suoi compiti istituzionali, l'ente provveda in particolare alla propaganda marinara fra i giovani mediante pubblicazioni, tabelle divulgative inerenti alla sicurezza della vita umana in mare, conferenze, viaggi-premio marittimi e addestramento su piccole imbarcazioni.

Art. 2.

All'onere di lire 30.000.000 derivante dalla presente legge a carico dell'esercizio 1963-64 si farà fronte mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti del capitolo 144 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'anzidetto esercizio.

All'onere di lire 15.000.000 derivante dalla presente legge per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 si farà fronte mediante riduzione degli stanziamenti del capitolo corrispondente al capitolo 144 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio 1963-64.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 luglio 1964

SEGNI

MORO — ANDREOTTI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

LEGGE 5 luglio 1964, n. 627.

Parificazione delle obbligazioni degli istituti regionali per il finanziamento delle piccole e medie imprese alle cartelle fondiarie.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Le obbligazioni emesse dagli istituti regionali per il credito a medio termine alle piccole e medie imprese, di cui alle leggi 22 giugno 1950, n. 445, 13 marzo 1953, n. 208 e 31 luglio 1957, n. 742, già costituiti con particolari provvedimenti o da costituirsi, sono parificate ad ogni effetto alle cartelle fondiarie. Esse sono ammesse di diritto alle quotazioni di borsa, sono comprese fra i titoli sui quali l'istituto di emissione ha facoltà di concedere anticipazioni e possono essere accettate quale deposito cauzionale dalle pubbliche Amministrazioni.

Gli enti di qualsiasi natura esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza sociale, nonchè gli enti morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuti, ad investire le loro disponibilità nelle obbligazioni dei detti istituti regionali.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 luglio 1964

SEGNI

MORO — MEDICI — TREMELLONI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 maggio 1964, n. 628.

Modificazione degli articoli 14 e 15 dello statuto del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 18 ottobre 1934, n. 2111, concernente l'erezione in ente morale del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia;

Visto il decreto luogotenenziale 2 novembre 1945, n. 900, concernente l'approvazione del nuovo statuto del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1948, n. 580, concernente modificazione degli articoli 14 e 15 dello statuto del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1951, n. 1838, concernente modificazione dell'articolo 15 dello statuto del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

Nello statuto del Circolo ufficiali delle Forze armate d'Italia, approvato con decreto luogotenenziale 2 novembre 1945, n. 900, gli articoli 14 e 15, già modificati rispettivamente con decreti del Presidente della Repubblica 14 aprile 1948, n. 580, e 27 ottobre 1951, numero 1838, sono sostituiti dai seguenti:

Articolo 14 - 1° Tassa di iscrizione:

La tassa di iscrizione a socio da pagarsi all'atto della iscrizione è la seguente:

a) per i soci effettivi . . . . L. 1000

b) per gli ufficiali di complemento e di nuova nomina . . . . » 500

c) per i soci vitalizi - Non è prevista la tassa di iscrizione, avendola essi pagata quando erano in servizio permanente effettivo.

d) per i soci temporanei . . . . . . » 1500

Articolo 15 - 2° Quote mensili:

a) per i soci effettivi e ufficiali di complemento di prima nomina non residenti in Roma e per quelli residenti in Roma che siano soci d'obbligo di altri Circoli militari:

ufficiali inferiori . . . . L. 50
ufficiali superiori . . . . » 100
ufficiali generali e ammiragli . . . . » 200

b) per i soci effettivi e ufficiali di complemento di prima nomina residenti in Roma e che non siano soci d'obbligo di altri Circoli militari:

ufficiali inferiori . . . . L. 100
ufficiali superiori . . . . » 200
ufficiali generali e ammiragli . . . . » 300

c) per i soci vitalizi . . . . » 100

d) per i soci temporanei . . . . . . » 300

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 maggio 1964

SEGNI

MORO — ANDREOTTI — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *luglio* 1964
Atti del Governo, registro n. 184, *foglio n.* 184. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 giugno 1964, n. 629.

Riconoscimento, agli effetti civili, della sostituzione con titoli di Stato, della dotazione della Parrocchia di San Giuseppe, in Novara.

N. 629. Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Novara in data 25 maggio 1962, integrato con dichiarazione del 3 febbraio 1964, relativo alla dotazione della Parrocchia di San Giuseppe in Novara, stabilita con bolla 31 ottobre 1934, completata con postilla del 29 luglio 1935, che viene sostituita con titoli di Stato del valore nominale di L. 1.100.000.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *luglio* 1964
Atti del Governo, registro n. 184, *foglio n.* 150. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 giugno 1964, n. 630.

Erezione in ente morale della Fondazione « Gianni Pozzato », con sede in Varese.

N. 630. Decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Fondazione « Gianni Pozzato », con sede in Varese, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *luglio* 1964
Atti del Governo, registro n. 184, *foglio n.* 178. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° luglio 1964, n. 631.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Vincenzo de' Paoli, nel comune di Sassari.

N. 631. Decreto del Presidente della Repubblica 1° luglio 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Sassari in data 26 gennaio 1963, integrato con quattro dichiarazioni di cui la prima e la seconda in data 15 novembre 1963 e la terza e la quarta del 31 dicembre 1963, relativo alla erezione della Parrocchia di San Vincenzo de' Paoli, nel comune di Sassari.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *luglio* 1964
Atti del Governo, registro n. 184, *foglio n.* 179. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1964.

Nomina del dott. ing. Aldo Migliardi a presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19;

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, e successive modificazioni;

Ritenuto che con decreto del Presidente della Repubblica di pari data il dott. ing. Giuseppe Rinaldi, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici viene nominato direttore generale dell'A.N.A.S.;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A decorrere dal 6 giugno 1964 il dott. ing. Aldo Migliardi, direttore generale delle Opere marittime, cessando da detta carica, è nominato presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici (coeff. 900) con lo stipendio annuo lordo di L. 2.835.000 (duemilioniottocentotrentacinquemila) pari al 2° scatto, nonchè le altre competenze per legge spettantegli.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1964

SEGNI

PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *giugno* 1964
Registro n. 28, *foglio n.* 347

(6019)

DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente i margini della strada Verona-Lago, sita nell'ambito del comune di Lazise (Verona).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, art. 1, n. 4;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Verona per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 2 marzo 1963, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, i margini della strada Verona-Lago ricadenti nel comune di Lazise;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Lazise;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè riveste un'eccezionale bellezza panoramica godibile da vari punti di vista e belvedere accessibili al pubblico, comprendente le colline, i parchi, i giardini e la visuale del lago di Garda, nonchè la meravigliosa nota di colore dell'importante vegetazione arborea;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Lazise comprendente i margini della strada Verona-Lago per una profondità di 200 metri d'ambo i lati, delimitata nel modo che segue: a 200 metri dal ciglio nord della strada Verona-Lago; a est con il confine comunale con Pastrengo; a sud a metri 200 dal ciglio della strada Verona-Lago; a ovest con il lago di Garda, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

La Soprintendenza ai monumenti di Verona curerà che il comune di Lazise provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 19 maggio 1964

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
FENOALTEA

p. *Il Ministro per il turismo e lo spettacolo*
LOMBARDI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Verona

Stralcio del verbale di seduta del 2 marzo 1963

Alle ore 10 del giorno 2 marzo 1963, presso la sede della Soprintendenza ai monumenti di Verona, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

Convocati con lettera raccomandata a firma del vice presidente, prof. Pietro Gazzola, sono presenti:

Il co. ing. Giambattista Rizzardi, presidente;

Il prof. Pietro Gazzola, soprintendente ai monumenti, vice presidente;

L'ing. Franco Poggi, rappresentante dell'Unione agricoltori di Verona;

L'arch. Antonio Pasqualini, rappresentante dei professionisti ed artisti di Verona;

Il prof. Livio Antonioli, presidente dell'Ente provinciale per il turismo di Verona;

Il perito agrario Renato Poggiali in rappresentanza del Corpo forestale dello Stato;

Il sig. Sergio Bozzetto, segretario del comune di Brenzone, in rappresentanza del sindaco;

Il geom. Natale Battistoni, in rappresentanza del sindaco di Bussolengo;

Il sig. Luigi Saccardi, segretario comunale di Pastrengo in rappresentanza del sindaco;

Il prof. Vittorio Bozzini, assessore del comune di Lazise, in rappresentanza del sindaco.

Assenti ingiustificati:

Il comm. Silvio Conforti, rappresentante dell'Associazione provinciale degli industriali di Verona;

Il sindaco del comune di Peschiera.

Funge da segretario della Commissione il dott. Lionello Nigra, funzionario della Sopraintendenza ai monumenti di Verona.

Il presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, apre la seduta e passa all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, che sono:

1) Lago di Garda - vincolo panoramico (per quanto i territori posti nei comuni di Peschiera e Brenzone);

2) Strada Verona - Lago - Vincolo panoramico.

Prende la parola il prof. Gazzola, il quale illustra i motivi della riunione e le ragioni che giustificano l'ampliamento del vincolo quale elemento coordinatore per la tutela delle bellezze del Lago di Garda. Fa presente che l'Amministrazione delle belle arti desidera aiutare gli sviluppi edilizi dela zona lacustre, in armonia e di pari passo con la cultura e la bellezza. Con il vincolo non si intende ostacolare lo sviluppo dell'edilizia ma questo deve essere regolamentato congiuntamente alle altre esigenze. Prima fra tutte l'esigenza di salvaguadia della bellezza in armonia con gli sviluppi della zona.

(*Omissis*).

Strada Verona - Lago - Vincolo panoramico - Lazise - La giurisdizione del comune di Lazise copre una striscia di terra che corre lungo la riva del Lago di Garda per qualche chilometro. L'ancora quasi originale selvaggia bellezza della rive circonda il capoluogo turrito per la presenza delle antiche mura.

Il porto, pur modificato in tempi recenti, conserva un carattere ben definito, così come le case che lo circondano.

Il verde delle sue colline, dei suoi parchi e giardini, notevoli per consistenza, completano la preziosità di questa zona, dal punto di vista paesistico.

Il vincolo che si propone ha lo scopo di salvaguardare da indiscriminate costruzioni un paesaggio degno di assoluto rispetto.

Per tale scopo si ritiene necessario vincolare i margini della strada Verona-Lago, strada che immette direttamente nel paese, per una profondità di metri 200 d'ambo i lati, rivestendo la zona quella bellezza panoramica che si può godere da punti di vista o belvederi accessibili al pubblico. Infatti incantevole è il panorama per la presenza delle colline, avvallamenti e visuale al Lago di Garda e per il meraviglioso colore costituito dalla notevole vegetazione arborea.

Tale vincolo confina a 200 metri dal ciglio nord della strada Verona-Lago; a est con il confine comunale con Pastrengo; a sud a metri 200 dal ciglio della strada Verona-Lago; a ovest con il lago di Garda.

Il presidente
Co. ing. G. B. RIZZARDI

Il rappresentante professionisti ed artisti
arch. Antonio PASQUALINI

Il rappresentante Unione agricoltori
ing. Franco POGGI

Il vice presidente
prof. Pietro GAZZOLA

Il segretario
Co. dott. Lionello NIGRA

Il soprintendente: Pietro GAZZOLA

(6043)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1964.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Agrigento con la denominazione di Strada statale n. 410 diramazione « di Naro ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada: innesto Strada statale n. 140 « di Naro » presso Naro-innesto Strada statale n. 122 « Agrigentina » presso Canicattì, della lunghezza di circa km. 10 ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle Strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, il Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S., il Consiglio superiore dei lavori pubblici e l'Amministrazione provinciale di Agrigento;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto Strada statale n. 410 « di Naro » presso Naro-innesto Strada statale n. 122 « Agrigentina » presso Canicattì, della lunghezza di circa km. 10, è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 410 diramazione « di Naro ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 giugno 1964

Il Ministro: PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1964
Registro n. 31 *Lavori pubblici, foglio n.* 218

(5967)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1964.

Classificazione tra le statali di una strada nelle provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con la denominazione di Strada statale n. 468 « di Correggio ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 268 di detto piano è prevista la strada: innesto Strada statale n. 63 « del Valico del Cerreto » a Reggio Emilia-Correggio-Carpi-S. Martino-Cavezzo-San Felice sul Panaro-Finale Emilia-Mirabello, della lunghezza di km. 68+200;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle Strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto Strada statale n. 63 « del Valico del Cerreto » a Reggio Emilia-Correggio-Carpi-San Martino-Cavezzo-San Felice sul Panaro-Finale Emilia-Mirabello, della lunghezza di km. 68+200 è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 468 « di Correggio ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1964

Il Ministro: PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1964
Registro n. 31 *Lavori pubblici, foglio n.* 310

(5971)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1964.

Classificazione tra le statali di una strada nelle provincie di Reggio Emilia e Modena con la denominazione di Strada statale n. 467 « di Scandiano ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 267 di detto piano è prevista la strada: innesto Strada statale n. 63 « del Valico del Cerreto » a Reggio Emilia Scandiano-Sassuolo-Spezzano-innesto Strada statale n. 12 « dell'Abetone e del Brennero » a Maranello, della lunghezza di km. 30+000;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle Strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto Strada statale n. 63 « del Valico del Cerreto » a Reggio Emilia-Scandiano-Sassuolo Spezzano-innesto Strada statale n. 12 « dell'Abetone e del Brennero » a Maranello della lunghezza di km. 30+000, è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 467 « di Scandiano ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1964

Il Ministro: PIERACCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1964
Registro n. 31 *Lavori pubblici, foglio n.* 309

(5970)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1964.

Proroga del termine della denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e per il versamento del relativo diritto di statistica per l'anno 1964.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Visti gli articoli 4 e 5, lettera *a*), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, n. 39, ratificato, con modificazioni, con legge 5 gennaio 1953, n. 33;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1963, numero 660(04)5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 12 del 16 gennaio 1964, relativo alla denuncia degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) ed al versamento del diritto di statistica per il 1964;

Ritenuta la necessità di prorogare il termine stabilito dal suddetto decreto ministeriale 28 dicembre 1963;

Decreta:

Il termine stabilito dall'art. 1, primo comma, del decreto ministeriale 28 dicembre 1963, n. 660(04)5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 12 del 16 gennaio 1964, per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e per il versamento del relativo diritto di statistica per l'anno 1964, è prorogato al 31 dicembre 1964.

Roma, addì 30 giugno 1964

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1964
Registro n. 95 *bilancio Trasporti, foglio n.* 378. — PANDOLFO

(6028)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1964.
Classificazione tra le provinciali di nove strade in provincia di Sondrio.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126, e la legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 28 giugno 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 7 settembre 1961, n. 222. con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Sondrio e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano *b*) sono indicate nello elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) sono comprese le strade:

1) Albaredo (piazza) Morbegno piazza S. Antonio)	km.	10,000
2) Bema (inizio nord paese) Morbegno (bivio prov. per Albaredo) . . .	»	6,300
3) Cino (piazza Chiesa) Mantello (bivio Statale Valeriana)	»	3,500
4) Menarola (Municipio) Mese (bivio provinciale Mese-Gordona)	»	4,000
5) Villa di Tirano (Municipio) Tirano (Centrale Enel-Vizzola Strada statale n. 38) Pedemontana	»	2,000
6) Cercino (inizio paese est) Piussogno (bivio Statale Valeriana)	»	4,000
7) Faedo (piazzetta Centro) località « Davaglione » (bivio Strada statale n. 38	»	4,300
8) Poggiridenti (bivio provinciale Sondrio-Montagna-Poggiridenti-Tresivio-Ponte) - Stazione F.A.V. di Tresivio (Strada statale n. 38)	km.	3,000
9) Isolato-Pianazzo (Statale Spluga)	»	2,000

che non sono state ancora classificate provinciali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e della legge 16 settembre 1960, n. 1014, sono classificate provinciali le nove strade di cui alle premesse, dell'estesa complessiva di km. 39+100;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1964

Il Ministro: PIERACCINI

(5874)

DECRETO MINISTERIALE 13 luglio 1964.
Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza, presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia francese di assicurazioni « L'Union Vie ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Reppresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia francese di assicurazione « L'Union Vie », intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni particolari di polizza per l'aumento periodico delle rendite assicurate con la polizza originaria;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato le condizioni particolari di polizza per l'aumento periodico delle rendite assicurate con la polizza originaria, presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia francese di assicurazioni « L'Union Vie ».

Roma, addì 13 luglio 1964

p. *Il Ministro*: DE' COCCI

(6042)

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1964.
Classificazione tra le provinciali di una strada e declassificazione di un'altra strada da provinciale a comunale in provincia di Pesaro.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione n. 146 del 25 maggio 1963, con la quale l'Amministrazione provinciale di Pesaro stabilì di chiedere:

a) la provincializzazione del tronco stradale Ponte della Pretura sul Metauro-via Raffaello Sanzio-via Roma

fino all'innesto con la Strada statale n. 73-*bis* al chilometro 48+200 in proseguimento della provinciale Metaurense, per un tratto di km. 0,747;

b) la declassificazione a comunale della vecchia sede della provinciale Metaurense, dismessa a seguito della variante via Raffaello Sanzio-largo della Rovere, nel tratto Ponte della Pretura sul Metauro-via Garibaldi fino al congiungimento con la piazza San Cristoforo nell'interno del comune di Urbania;

Visto il voto n. 635 in data 15 aprile 1964, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che il tronco di strada Ponte della Pretura sul Metauro-via Raffaello Sanzio-via Roma fino all'innesto con la Strada statale n. 73-*bis*, di km. 0,747, possiede i requisiti voluti dall'art. 4 della citata legge e può essere quindi classificato provinciale e che il tratto di strada rappresentato dalla via Garibaldi, dismesso a seguito della provincializzazione del tronco di cui sopra, deve essere declassificato per essere poi classificato strada comunale a norma dell'art. 7, lettera *c*) della succitata legge n. 126;

Ritenuto pertanto, che la strada Ponte della Pretura sul Metauro-via Raffaello Sanzio-via Roma fino all'innesto con la Strada statale n. 73-*bis* possa essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge 126 e che la strada via Garibaldi possa essere declassificata da provinciale e classificata comunale a termini dell'art. 7 della stessa legge;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada Ponte della Pretura sul Metauro-via Raffaello Sanzio-via Roma-innesto Strada statale n. 73-*bis*, per una lunghezza di km. 0+747, in comune di Urbania, è classificata provinciale con la denominazione « via Metaurense ».

Art. 2.

Che il tratto di strada provinciale da Ponte della Pretura a piazza San Cristoforo, in comune di Urbania dismesso a seguito di variante cessa di essere provinciale ed è classificata comunale sotto la denominazione di via Garibaldi entrando a far parte del comune di Urbania.

Roma, addì 14 luglio 1964

Il Ministro: PIERACCINI

(5973)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1964.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa elettrica del comune di Marmora (Cuneo).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'ENEL delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, contenente norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'ENEL;

Vista la deliberazione n. 31 in data 26 maggio 1964, di cui la Prefettura di Cuneo ha preso atto il 10 giugno 1964, al n. 27000/132/34/Div. IV, con la quale il Consiglio comunale di Marmora (Cuneo) ha deciso di chiedere il trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica della impresa elettrica esercitata dal Comune stesso;

Ritenuto che l'impresa elettrica appartenente al comune di Marmora (Cuneo) rientra tra le imprese previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, numero 1643, sono trasferiti all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica i complessi dei beni organizzati destinati alle attività elettriche esercitate dalla impresa del comune di Marmora (Cuneo).

Il trasferimento comprende tutti i beni mobili ed immobili costituenti i complessi dei beni organizzati di cui al precedente comma, nonchè i relativi rapporti giuridici, gli accessori, le pertinenze e tutto ciò che sia attinente all'esercizio delle menzionate attività cui essi sono destinati.

Art. 2.

Il trasferimento ha effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Per l'esecuzione del presente decreto l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica nomina un proprio rappresentante. La nomina è comunicata a cura del prefetto di Cuneo, con l'indicazione della data in cui debbono avere inizio le operazioni di consegna, ai legali rappresentanti della impresa che effettuano la consegna stessa entro sessanta giorni dalla data della comunicazione.

La consegna è effettuata al rappresentante dell'Ente Nazionale per l'energia Elettrica con l'intervento dell'intendente di finanza di Cuneo o di un funzionario dell'Intendenza da lui delegato, che provvede alla redazione del relativo verbale, nel quale saranno indicati dettagliatamente i beni costituenti i complessi di cui al precedente art. 1 ed i relativi rapporti giuridici.

Art. 4.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, numero 138.

Art. 5.

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto relativamente alle modalità di trasferimento, si applicano le norme del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Roma, addì 18 luglio 1964

Il Ministro: MEDICI

(5975)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

COMUNITA' EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA

Comunicazione alle imprese dei sei Stati membri della Comunità, interessate all'esecuzione di lavori di costruzione e di rifinitura inclusi i relativi impianti, in riferimento a bandi di gara EURATOM.

Nella « Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee » del 6 agosto 1962 (5° anno, n. 70 pag. 2016/62), la CEEA aveva reso noto che intendeva indire una serie di bandi di gara al fine di appaltare i lavori di diverse costruzioni presso il CCR di Petten (Paesi Bassi). Detta comunicazione è annullata, fatta eccezione per i contratti che sono già stati conclusi (Padiglione di Tecnologia) ed è sostituita dalla seguente comunicazione:

La CEEA ha intenzione di indire una serie di bandi di gara al fine di appaltare la costruzione, la rifinitura ed i relativi impianti di edifici ad uso laboratorio, in particolare:

Edificio LF superficie utile m^2 4.500 corrispondente a m^3 19.000;

Edificio LMA: superficie utile m^2 4.200 corrispondente a m^3 24.000;

secondo le prime valutazioni.

Le suddette licitazioni private riguarderanno i seguenti lavori:

Rustico e rifinitura;
Impianti (acqua, gas, aria compressa, ecc.);
Riscaldamento;
Ventilazione;
Impianti ed attrezzatura dei laboratori;
Impianto per la corrente industriale;
Impianto per la corrente normale.

La CEEA invita le imprese interessate ai lavori predetti e che siano in grado di eseguirli entro breve termine, secondo le norme e disposizioni vigenti nei Paesi Bassi, a darne comunicazione entro e non oltre il 4 agosto 1964 al seguente indirizzo:

Comunità Europea dell'Energia Atomica - Direzione Generale Ricerche e Insegnamento - Affari Generali — 51 - 53, rue Belliard - Bruxelles 4.

Le imprese sono pregate di fornire indicazioni sulla loro situazione finanziaria (capitale e giro di affari) e sulla loro capacità di lavoro (numero di impiegati, parco macchine, lavori eseguiti) e di precisare i lavori cui sono interessate. Esse sono pregate inoltre di allegare le referenze e di indicare se hanno già eseguito lavori per centri nucleari o per costruzioni analoghe.

La Comunità Europea dell'Energia Atomica ha piena libertà di valutazione delle risposte ricevute e di scelta delle imprese ammesse a partecipare alle singole gare; saranno comunque ammesse a presentare le offerte soltanto le imprese scelte a seguito della presente comunicazione.

(6324)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Quartu Sant'Elena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 24 luglio 1964, il comune di Quartu Sant'Elena (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 190.900.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6194)

Autorizzazione al comune di Pietrabbondante ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 luglio 1964, il comune di Pietrabbondante (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6226)

Autorizzazione al comune di Calciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 24 luglio 1964, il comune di Calciano (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.695.060, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6143)

Autorizzazione al comune di Isernia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 luglio 1964, il comune di Isernia (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 97.178.635, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6221)

Autorizzazione al comune di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 luglio 1964, il comune di Napoli, viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 30.575.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6222)

Autorizzazione al comune di Atrani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 luglio 1964, il comune di Atrani (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.167.865, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6223)

Autorizzazione al comune di Tramonti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 luglio 1964, il comune di Tramonti (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.427.040, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6224)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo d'Alife ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 luglio 1964, il comune di Sant'Angelo d'Alife (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(6225)

Avviso di rettifica

Con decreto ministeriale in data 24 luglio 1964, il comune di Predappio (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 53.303.020, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

Il presente comunicato sostituisce quello pubblicato a pagina 279 della *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 1964.

(6142)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Lucca

Con decreto ministeriale addì 30 giugno 1964, la gestione straordinario del Consorzio agrario provinciale di Lucca viene prorogata fino al 31 agosto 1964, e il cav. uff. Dino Nuti è confermato nell'incarico di commissario governativo del Consorzio medesimo, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione assegnati dallo statuto agli ordinari organi amministrativi, e con carico di sottoporre alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ogni eventuale atto di disposizione.

(6097)

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Massa Carrara

Con decreto ministeriale addì 30 giugno 1964, la gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Massa Carrara viene prorogata fino al 31 agosto 1964, e il cav. uff. Dino Nuti è confermato nell'incarico di commissario governativo del Consorzio medesimo, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione assegnati dallo statuto agli ordinari organi amministrativi, e con carico di sottoporre alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ogni eventuale atto di disposizione.

(6098)

Attribuzione del servizio di acquisto e vendita del grano al Consorzio produzioni acquisti e vendite collettivi delle cooperative fra assegnatari della Maremma, con sede in Roma, per la campagna di commercializzazione 1964-65.

Con decreto ministeriale in data 16 luglio 1964 è stata accolta la domanda presentata dal Consorzio produzioni acquisti e vendite collettivi fra assegnatari della Maremma, con sede in Roma, intesa ad ottenere a norma del decreto ministeriale 1° giugno 1964 l'attribuzione del servizio di acquisto e vendita del grano per la campagna di commercializzazione 1964-65 in provincie di Viterbo e Grosseto.

Detto Consorzio è stato autorizzato ad effettuare acquisti di grano entro il limite di quintali 16.000 (sedicimila) corrispondenti alla capacità ricettiva dei magazzini di cui dispone.

(5888)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 145

Corso dei cambi del 31 luglio 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,70	624,89	624,85	624,89	624,85	624,88	624,885	624,90	624,90	624,92
$ Can.	578,05	578,25	578,20	578,25	577 —	578,32	578,17	578,27	578,25	578,30
Fr. Sv.	144,42	144,49	144,47	144 4725	144,45	144,51	144,4775	144,50	144,46	144,48
Kr. D.	90,30	90,31	90,35	90,32	90,35	90,36	90,33	90,32	90,31	90,30
Kr. N.	87,40	87,30	87,31	87,305	87,37	87,32	87,31	87,30	87,30	87,30
Kr. Sv.	121,42	121,51	121,50	121,52	121,40	121,53	121,519	121,55	121,52	121,52
Fol.	172,39	172,96	177,99	172,98	172,90	172,97	172,98	172,95	172,98	172,98
Fr. B.	12,47	12,564	12.57	12,568	12,5625	12,57	12,5624	12,55	12,56	12,56
Franco francese	127,42	127,53	127,545	127,52	127,52	127,53	127,505	127,52	127,52	127,52
Lst	1741,77	1742,30	1742,55	1742,30	1742,35	1742,97	1742,20	1742,50	1742,40	1742,50
Dm. occ.	157,12	157,17	157,15	157,17	157,15	157,20	157,16	157,20	157,17	157.18
Scell. Austr.	24,19	24,21	24,215	24,2175	24,15	24,22	24,2192	24,20	24,21	24,21
Escudo Port.	21,71	21,72	21,72	21,737	21,80	21,72	21,72	21,73	21,73	21,73

Cambi medi del 31 luglio 1964

Rendita 5 % 1935	104,775
Redimibile 3,50 % 1934	94,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	78,05
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,575
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,425
Id. 5 % (Città di Trieste)	84,275
Id. 5 % (Beni Esteri)	82,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	99,40
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99.40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	99,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	99,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	99,90
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	98,725

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Media dei titoli del 31 luglio 1964

1 Dollaro USA	624,887
1 Dollaro canadese	578,21
1 Franco svizzero	144,475
1 Corona danese	90,325
1 Corona norvegese	87,307
1 Corona svedese	121,519
1 Fiorino olandese	172,98
1 Franco belga	12,565
1 Franco francese	127,512
1 Lira sterlina	1742,25
1 Marco germanico	157,165
1 Scellino austriaco	24,218
1 Escudo Port.	21,729

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina dei vincitori del concorso per titoli a posti di segretario comunale di 2ª classe in esperimento

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale del 15 giugno 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 1º luglio 1963, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a posti di segretario comunale di 2ª classe in prova;

Visto il decreto con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati al concorso anzidetto;

Visto, altresì, il proprio decreto con il quale sono stati nominati segretari comunali di 2ª classe in esperimento sessantotto vincitori del concorso per titoli ed esami, indetto con decreto ministeriale 14 giugno 1963;

Considerato che, dopo la nomina e l'assegnazione dei predetti risultano vacanti, alla data del 30 giugno u. s., complessivamente, n. 275 segreterie di Comuni appartenenti alla classe quinta;

Viste le leggi 9 agosto 1954, n. 748, e 8 giugno 1962, n. 604;

Decreta:

I sottonotati candidati sono nominati segretari comunali di 2ª classe in esperimento a decorrere dal 1º agosto 1964 e, dalla stessa data, sono assegnati ai ruoli dei segretari comunali delle Provincie a fianco di ciascuno indicate. Detta nomina sarà revocata nei confronti di quei candidati i quali non produranno, nel termine che sarà loro prefisso, i documenti di rito:

1) Guasticchi Giancarlo: Macerata;
2) Del Giudice Enrico: L'Aquila;
3) Di Massa Pelino: L'Aquila;
4) Morabito Antonino: Brescia;
5) Messana Calogero: Catanzaro;
6) Fantoni Antonio: Mantova;
7) Angelico Carlo: Cosenza;
8) Giarrizzo Francesco: Cosenza;
9) Ghezzo Lino Eugenio: Udine;
10) Vadalà Antonino: Cosenza;
11) Bartellini Pierino: Cremona;
12) Coletti Giancarlo: Udine;
13) Latella Lorenzo: Cosenza;
14) Bergamasco Andrea: Campobasso;
15) Inzerilli Michelangelo: Campobasso;
16) Nardelli Antonio: Avellino;
17) Rossini Michele: Salerno;
18) Manconi Giovanni Antonio: Sassari;
19) Cardamone Attilio: Avellino;
20) Nassetti Floriano: Mantova;
21) Nabacini Lelio: Trento;
22) Arru Bartoli Francesco: Sassari;
23) De Simone Nicola: Campobasso;
24) Basile Terige: Reggio Calabria;
25) Tonzani Mario: L'Aquila;
26) Dassisti Giuseppe: Campobasso;
27) Soldatini Ilio: Alessandria;
28) Lagoni Attilio: Milano;
29) Morreale Angelo: Potenza;
30) Goggi Maurilio: Alessandria;
31) Masi Alfredo: Asti;
32) Bighè Mario: Brescia;
33) Bonomelli Bruno: Brescia;
34) Longo Salvatore: Catania;
35) Garavaglia Fausto: Sondrio;
36) Franzini Giovanni: Sondrio;
37) Rossi Olivio: Chieti;
38) Ferrara Gabriele: Chieti;
39) Macripò Carmelo: Campobasso;
40) Stracquadanio Angelo: Novara;
41) Gozzi Rino: Verona;
42) D'Errico Pasquale: Benevento;
43) Melloni Lorenzo: Vicenza;
44) Rinaldducci Pietro: Alessandria;
45) Nacchi Vincenzo: Trento;
46) Zanirato Bruno Enzo: Rovigo;
47) Quintabà Franco: L'Aquila;
48) Viappiani Angiolino: Asti;
49) Quaranta Domenico: Belluno;
50) Eramo Francescantonio: Potenza;
51) Poli Walter: Vicenza;
52) Dal Bello Bruno: Sondrio;
53) Vauthier Ettore: Aosta;
54) Cervellione Michele S.: Campobasso;
55) Pagano Gino: Potenza;
56) Barbaro Giuseppe: Potenza;
57) Agnello Gaspare: Potenza;
58) Cortesi Pietro G.: Brescia;
59) Quartuccio Bruno: Potenza;
60) Pizzoferrato Ezio: L'Aquila;
61) Borghese Pierino Aldo: Aosta;
62) Pallagrosi Pietro: Frosinone;
63) Iuppa Luigi: Avellino;
64) Magnani Luciano: Sondrio;
65) Basile Luigi: Avellino;
66) Ugolotti Enrico: Reggio Emilia;
67) Giannuzzi Luigi Emilio: Campobasso;
68) Mondino Luigi: Cuneo;
69) De Marzo Giuseppe: Campobasso;
70) D'Ermilio Tommaso: Campobasso;
71) Vicentelli Giovanna in Baffi: Campobasso;
72) Morgione Mario: Chieti;
73) Bianchi Elia Pietro: Padova;
74) Frazzetto Angelino: Sondrio;
75) Carlassara Pier Giovanni: Vicenza;
76) Casarano Vittorio: Campobasso;
77) Andena Giuseppe: Milano;
78) Feola Umberto: Caserta;
79) Galietti Vincenzo: Campobasso;
80) Vecchi Ottorino: Avellino;
81) Romeo Salvatore: Avellino;
82) Donadonibus Giorgio: Udine;
83) Antonazzo Silvio: Avellino;
84) Lancia Alberto: Padova;
85) Palmieri Angelo Giuseppe: Avellino;
86) Cottarelli Fernando: Verona;
87) Nucci Felice: Brescia;
88) Piroddi Sergio: Cagliari;
89) Blini Maurizio: Varese;
90) De Luca Umberto: Avellino;
91) Rivarolo Roberto: Torino;
92) Bertini Vincenzo: Trento;
93) Brandi Giacomo Guido: Genova;
94) Accalai Renzo: Cagliari;
95) Ciccodicola Pasquale: Frosinone;
96) Ciocchetta Ivo: Verona;
97) Guardi Ferdinando: Asti;
98) Siervo Giuseppe: Avellino;
99) Russo Mariano: Novara;
100) Palumbo Arnaldo: Cosenza;
101) Comini Guido: Brescia;
102) Greco Francesco: Cosenza;
103) Magnani Nello: Trento;
104) Berardinone Nicolino: Campobasso;
105) Sambati Antonio: Cuneo;
106) Ponsetti Giovanni: Aosta;
107) Di Giovanni Francesco: Cuneo;
108) Malfitana Alfio: Messina;
109) Restivo Girolamo: Vercelli;
110) Labella Giuseppe: Como;
111) Dragotto Antonino G.: Messina;
112) Lattanzi Pietro: Vicenza;
113) Tullo Paolo: Campobasso;
114) Scilinguo Vincenzo: Catanzaro;
115) Cappato Raffaello: Rovigo;
116) Giunta Gaetano: Trento;
117) Farrauto Vincenzo: L'Aquila;
118) Vitagliano Umberto: Verona;
119) Palmieri Sergio: Trento;
120) D'Aversa Salvatore: Torino;
121) Sorrentini Alfredo: Como;
122) Gambarota Ovidio: Benevento;
123) De Angelis Prandino: Ascoli Piceno;
124) Greco Raffaele: Asti;

125) Boncaldo Carmelo: Asti;
126) Pazzaglia Mario Agostino: Sondrio;
127) Bonaldi Omero: Vicenza;
128) Seminara Alfio: Vercelli;
129) Tenca Contardo: Vicenza;
130) Bordin Antonio: Padova;
131) Pitaro Francesco: Cosenza;
132) Cantalupo Giuseppe: Alessandria;
133) Maccanini Michele: Bergamo;
134) Da Canal Giuseppe: Treviso;
135) Sinisgalli Michele: Potenza;
136) Geraci Salvatore Mariano: Asti;
137) Barbaro Giosafatte: Cuneo;
138) Lorenzoni Leto: Belluno;
139) Ponzetti Savino: Torino;
140) Colacicco Francesco: Bergamo;
141) Mastria Antonio: Torino;
142) Pecorini Lando: Torino;
143) Bozzola Aurelio: Novara;
144) Arcuri Raffaele: Udine;
145) Arena Francesco: Catanzaro;
146) Barcella Mario: Bergamo;
147) Orizio Giovanni: Brescia;
148) Angius Salvatore: Sassari;
149) Potenza Saverio: L'Aquila;
150) Crisafulli Michele: Pesaro;
151) Zamboni Battista: Brescia;
152) Rancan Antonio: Verona;
153) Mallica Giovanni: Cagliari;
154) De Luca Aniello: Trento;
155) Tropiano Antonio: Trento;
156) Santeramo Gioacchino: Vicenza;
157) Andruet Gelsomino: Aosta;
158) Zisa Andrea: Belluno;
159) Donati Cesare: Bergamo;
160) Vendramini Ottorino: Belluno;
161) Rogato Daniele: Novara;
162) Ferrari Mario: Mantova;
163) Romano Giacomo: Novara;
164) De Matteis Vincenzo L. D.: Como;
165) Tomasino Giovanni: Campobasso;
166) Pili Ovidio: Nuoro;
167) Danese Guido: Torino;
168) Breda Ennio: Trento;
169) Ghignoni Giovanni: Arezzo;
170) Tatangelo Carlo: Vercelli;
171) Sarno Mario: Torino;
172) Crotti Giulio: Bergamo;
173) Luceri Marcello: Vicenza;
174) Vitali Bassano: Novara;
175) Scardellato Orazio: Treviso;
176) Sarrocco Claudio: L'Aquila;
177) Errico Pasquale: Salerno;
178) Congiu Antonino: Nuoro;
179) Aloigi Luciano: Novara;
180) Solci Omobono: Cuneo;
181) Callegari Luigi: Trento;
182) Nobile Francesco: Trento;
183) Sorci Romeo: Cuneo;
184) Cosenza Ugo: Salerno;
185) Corridoni Gianfranco: Ascoli Piceno;
186) Wasserer Carlo: Trento;
187) Di Pietro Adamo: Chieti;
188) Di Berardino Giuseppe: Pescara;
189) Regina Aldo: Cosenza;
190) Lentini Graziano C.: Campobasso;
191) Peretto Ivone: Cuneo;
192) Guido Alfredo: Belluno;
193) Barucco Vittorio: Alessandria;
194) Lipari Carla: Alessandria;
195) Zara Celestino: Cagliari;
196) Bignotti Pietro: Brescia;
197) Martinelli Augusto: Cuneo;
198) Mozzato Sante: Cuneo;
199) Galassini Pietro: Alessandria;
200) Mandarano Luigi: Alessandria;
201) Gamalero Gian Luigi: Vercelli;
202) Longo Vincenzo: Alessandria;
203) Spagliccia Renato: Aosta;
204) Maggio Francesco: Cagliari;
205) Paparozzi Edoardo: Torino;
206) Danzo Mario: Trento;
207) Maggio Salvatore: Torino;
208) Conforti Domenico: Cosenza;
209) Salurso Erasmo: Cuneo;
210) Guadagnini Valentino: Trento;
211) Lanzieri Ugò: Sondrio;
212) Marra Aldo: Cuneo;
213) La Spisa Rosa in Cavera: Aosta;
214) Tropepi Francesco: Aosta;
215) Tola Francesco: Imperia;
216) Camiolo Giovanni: Alessandria;
217) Lerro Domenico: Avellino;
218) Butera Antonio: Aosta;
219) Cuoco Emilio: Aosta;
220) Ceschia Aldo: Trento;
221) Vessichelli Modestino: Cagliari;
222) Vecchione Mario Raffaele: Trento;
223) Bonfiglio Salvatore: Cuneo;
224) Vanacore Vincenzo: Caserta;
225) Droghetti Adriano: Cuneo;
226) Trinchera Giuseppe F.: Cuneo;
227) Napoli Beniamino: Cuneo;
228) Giudici Sergio: Trento;
229) Salvemini Pasquale: Cuneo;
230) Gobbini Brunello: Trento;
231) Pifferi Francesco: Trento;
232) Buoncristiani Giovanni B.: Cuneo;
233) Molinari Tullio M.: Novara;
234) Magrotti Vittorio: Novara;
235) Mazza Aquilino: Cagliari;
236) Russo Menotti: Cagliari;
237) Velardo Giuseppe: Cagliari;
238) Moretti Franco: Bergamo;
239) Chiofalo Raffaele: Cagliari;
240) Berti Renzo: Cagliari;
241) Di Giglio Luigi: Matera;
242) Fara Cesare: Asti;
243) Ricci Franco: Forlì;
244) Lea Licinio: Cagliari;
245) Pollini Franco: Sassari;
246) De Meo Guido: Sassari;
247) Colanzi Gino: Sassari;
248) Allione Giacomo Vittorio: Torino;
249) Chiricosta Luigi: Sassari;
250) Galdino Antonino: Nuoro;
251) Resci Luigi: Nuoro;
252) Cazzato Carmelo: Nuoro;
253) Caputo Domenico: Nuoro;
254) Bondi Giuseppe: Nuoro;
255) Spampinato Francesco: Nuoro;
256) Zucco Andrea: Nuoro;
257) Visco Pasquale: Nuoro;
258) Spalla Innocenzo: Nuoro;
259) Deriu Italo: Cuneo;
260) Graziano Giancarlo: Nuoro;
261) Ferraro Giovanni: Nuoro;
262) De Virgiliis Vincenzo: Chieti;
263) Zuccher Arrigo: Nuoro;
264) Di Pinto Domenico: Sassari;
265) Gandola Giuseppe: Como;
266) Pica Giovanni: Nuoro;
267) Delussu Ernesto: Cagliari;
268) Bolis Pietro: Bergamo;
269) Toso Mario: Nuoro;
270) Garlatti Bruno: Nuoro;
271) Prearo Cesare: Nuoro;
272) Lazzari Giano Umberto: Nuoro;
273) Petrera Arnaldo: L'Aquila;
274) Angelone Giuseppe: Nuoro;
275) D'Agostino Rodolfo: Nuoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il prefetto — direttore generale dell'Amministrazione civile — è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 10 luglio 1964

p. *Il Ministro*: AMADEI

(5857)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a quindici posti di vice coadiutore in prova (carriera di concetto) del ruolo tecnico dei Servizi antincendi, bandito con decreto ministeriale 6 novembre 1962.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel n. 10 del Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 16-31 maggio 1964, è stato pubblicato il decreto ministeriale 8 gennaio 1964, registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 1964, registro n. 8 Interno, foglio n. 145, comunicante i risultati del concorso per esami a quindici posti di vice coadiutore in prova (carriera di concetto) del ruolo tecnico dei Servizi antincendi, indetto con decreto ministeriale 6 novembre 1962.

(6220)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a sette posti di vice cancelliere in prova

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 14 novembre 1963, con il quale e stato indetto un concorso per esami a sette posti di vice cancelliere in prova;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a sette posti di vice cancelliere in prova, indetto con decreto ministeriale 14 novembre 1963, è costituita come segue:

Erra dott. Carlo, consigliere di Cassazione, presidente;

Tringali dott. Massimo, procuratore militare, membro effettivo;

Orecchio dott. Ottavio, vice procuratore militare, membro effettivo;

Garcea Armando, cancelliere capo, membro effettivo;

Frazzini Leonida, 1° cancelliere militare, membro effettivo;

Cantarano dott. Cassiodoro, consigliere di Cassazione, presidente supplente;

Roselli dott. Floro, procuratore militare, membro supplente;

Rodi dott. Gildo, vice procuratore militare, membro supplente;

Negro Salvatore, cancelliere capo, membro supplente;

Giannini Ferrer, 1° cancelliere militare, membro supplente.

Disimpegnerà le funzioni di segretario il consigliere di 1ª classe dell'Amministrazione centrale dell'Esercito Lentini dott. Alfonso.

Art. 2.

Ai componenti della anzidetta Commissione e al segretario sara corrisposto il trattamento economico di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888 e al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 giugno 1964

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *luglio* 1964
Registro n. 55 *Difesa-Esercito, foglio n.* 86

(6035)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a sessanta posti di vice ragioniere d'artiglieria, bandito con decreto ministeriale 1° ottobre 1963.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 1° ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1964, registro n. 10, foglio n. 224, con il quale è stato bandito un concorso per esami a sessanta posti di vice ragioniere d'artiglieria in prova nel ruolo dei ragionieri d'artiglieria della carriera di concetto dell'Amministrazione difesa-Esercito;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Vitsi i decreti del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, numeri 4 e 5;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a sessanta posti di vice ragioniere d'artiglieria in prova nel ruolo dei ragionieri d'artiglieria della carriera di concetto dell'Amministrazione difesa-Esercito, viene costituita come appresso:

Presidente:

Zancla dott. Antonino, ispettore generale.

Membri ordinari:

Lezoche dott. Raffaele, direttore di divisione;

Bazzoni dott. Giovanni, direttore di divisione;

Sisto prof. Giuseppe, titolare di ragioneria e tecnica commerciale nell'Istituto tecnico commerciale « Gioberti » di Roma;

Branco prof. Nicola, titolare di matematica e fisica nell'Istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi » di Roma.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal consigliere di 2ª classe dott. Mariottini Carlo.

Art. 2.

Ai componenti della Commissione esaminatrice ed al segretario sarà corrisposto il trattamento economico di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888 e al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 maggio 1964

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *giugno* 1964
Registro n. 55, *foglio n.* 71

(6036)

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetriche condotte vacanti in provincia di Trento

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 2385/A del 21 dicembre 1961, con cui è stato bandito il concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in provincia di Trento;

Visto il proprio decreto n. 1700/A dell'8 ottobre 1962, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 1962, registro n. 7, foglio n. 107, con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto, nonchè il proprio decreto n. 240/A del 4 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 aprile 1963, registro n. 4, foglio n. 398, con cui è stata modificata la composizione della Commissione stessa;

Visto il proprio decreto n. 1893/A del 10 ottobre 1963, concernente l'ammissione al concorso delle candidate in possesso dei requisiti di legge;

Visti i verbali dei lavori espletati dalla Commissione giudicatrice e ritenutane la regolarità;

Vista la graduatoria delle candidate idonee formata dalla Commissione a conclusione dei propri lavori;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 4, numeri 12 e 13 dello Statuto d'autonomia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1958, n. 307;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1328 del 9 luglio 1964;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso di cui alle premesse:

1. Manica Jolanda in Seiser . . . punti 62,7915 su 100
2. Gottardi Mirta » 61,8806 »
3. Marzari Rosalia in Marchiori » 60,7520 »
4. Moresco Annamaria in Scalabrin » 59,5005 »
5. Trentini Pierina » 59,4088 »
6. Serafini Pia » 59,3723 »
7. Sotira Giovannina » 59,1463 »
8. Migliorini Loredana in Castaldo » 58,4551 »
9. Barcatta Lia in Tomasini » 58,4270 »
10. Giordani Silvia in Bonetti » 58,4113 »
11. Pizzini Tosca in Pradi » 57,9520 »
12. Nicolussi Firminia » 57,2056 »
13. Fantoma Giovanna in Parisi » 56,9196 »
14. Divan Flora in Bizzotto » 55,3072 »
15. Zuech Anna in Ungerer » 54,7369 »
16. Dal Col Dima » 54,3203 »
17. Pellegrini Renata » 54,2708 »
18. Tomas Giacomina » 54,2187 »
19. Furletti Annamaria in Peroni » 53,7707 »
20. Cavagna Sabina in Ghetta » 53,6250 »
21. Gelmini Angela in de Concini » 53,4349 »
22. Floriani Agnese » 53,3061 »
23. Soini Rosetta in Debiasi » 52,7760 »
24. Demattè Caterina » 52,7550 »
25. Rondelli Virginia » 52,4765 »
26. Fanti Francesca » 52,3176 »
27. Sembenico Elena » 52,3046 »
28. Santuari Lina in Tessadri » 52,2811 »
29. Andermarcher Ancilla » 52,2619 »
30. Merz Francesca in Pontalti » 52,1588 »
31. Baldi Colomba » 52,0431 »
32. Pollacci Maria » 51,9453 »
33. Lazzeri Erina » 51,8166 »
34. Mengarda Daria in Lenzi » 51,6040 »
35. Ebner Elena » 51,4895 »
36. Mambelli Giuseppina in Boscherini » 51,2743 »
37. Zomer Ada » 51,1093 »
38. Colò Gianna » 51,0936 »
39. Coser Rosetta » 50,9555 »
40. Casetti Gemma in Facchini » 50,5624 »
41. Rinaldi Rosa Franca » 50,5619 »
42. Scrinzi Maria » 50,4660 »
43. Hueber Adriana » 50,3056 »
44. Comina Pia in Benvenuti » 50,2843 »
45. Mancuso Sonia in Crocco » 50,2812 »
46. Bosano Marta » 50,2083 »
47. Peroni Renata in Brol » 50,0962 »
48. Tasin Ernesta in Pedrini » 49,9853 »
49. Ceschi Annamaria » 49,9191 »
50. Santoni Rita » 49,8567 »
51. Belleri Maria » 49,8467 »
52. Ramponi Bruna » 48,9596 »
53. Sommariva Elda » 48,8957 »
54. Chiesa Paola » 48,7478 »
55. Re Regina » 48,0233 »
56. Rè Rolanda in Dal Bosco » 47,8931 »
57. Osti Gioconda » 47,8619 »
58. Gatti Nellie » 47,7020 »
59. Marotta Annamaria in Bellotto » 47,5520 »
60. Gamper Maria » 47,2728 »
61. Tomaselli Angela in Meneghini » 47,2348 »
62. Sinibaldi Nella » 46,9364 »
63. De Vito Francesco Concetta » 46,3488 »
64. Zoboli Giovannina in Caluzzi » 46,3223 »
65. Leonardelli Livia in Cortelletti » 46,0129 »
66. Zanol Clara in Capovilla » 45,8801 »
67. Eccher Anna in Tovazzi » 45,5452 »
68. Leso Luigia » 44,9806 »
69. Mambriani Carmela » 44,7916 »
70. De Tomaso Marlene » 43,5728 »
71. Marini Ermelina » 43,3463 »
72. Baisi Nella in Migliori » 43,3400 »
73. Zanoncini Dina in Bersan » 43,2343 »
74. Caldani Domenica » 42,9791 »
75. Zotta Flora in Dall'Agnola » 42,5093 »
76. Baldo Maria in Ciola » 38,1250 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel « Bollettino Ufficiale » della Regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Amministrazione e dei Comuni interessati.

Trento, addì 13 luglio 1964

Il presidente: DALVIT

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 2385/*A* del 21 dicembre 1961, con cui è stato bandito il concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in provincia di Trento;

Visto il proprio decreto n. 107 del 13 luglio 1964, con cui è stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee nel predetto concorso;

Viste le domande delle candidate con le indicazioni, in ordine di preferenza, delle sedi per le quali ciascuna ha inteso concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 4, numeri 12 e 13 dello Statuto d'autonomia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1958, n. 307;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1329 del 9 luglio 1964;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicate:

1) Manica Jolanda: condotta comunale di Trento-Cognola;

2) Gottardi Mirta: condotta comunale di Mori;

3) Marzari Rosalia: condotta consorziale di Villalagarina;

4) Moresco Annaria: condotta consorziale di Strigno;

5) Trentini Pierina: condotta comunale di Trento-Sopramonte, Cadine;

6) Serafini Pia: condotta comunale di Baselga di Pinè;

7) Sotira Giovannina: condotta consorziale di Albiano;

8) Migliorini Loredana: condotta comunale di Trento-Meano;

9) Barcatta Lia: condotta comunale di Sover;

10) Giordani Silvia: condotta comunale di Andalo;

11) Pizzini Tosca: condotta consorziale di Condino;

12) Nicolussi Firminia: condotta consorziale di Bleggio Inferiore;

13) Fantoma Giovanna: condotta consorziale di Daone;

14) Divan Flora: condotta consorziale di Cavalese;

15) Zuech Anna: condotta consorziale di Fondo;

16) Dal Col Dima: condotta comunale di Trento-Povo;

17) Pellegrini Renata: condotta comunale di Fai della Paganella;

18) Tomas Giacomina: condotta consorziale di Romeno;

19) Furletti Annamaria: condotta consorziale di Bondo;

20) Floriani Agnese: condotta consorziale di Ragoli;

21) Scini Rosetta: condotta consorziale di Pellizzano;

22) Demattè Caterina: condotta consorziale di Livo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel « Bollettino Ufficiale » della Regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Amministrazione e dei Comuni interessati.

Trento, addì 13 luglio 1964

Il presidente: DALVIT

(6033)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PISTOIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetriche condotte vacanti nella provincia di Pistoia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 204 in data 20 gennaio 1964, con il quale è stato bandito il concorso per l'assegnazione delle condotte ostetriche vacanti in provincia di Pistoia al 30 novembre 1963;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso di che trattasi, nonchè la graduatoria di merito delle concorrenti formulata dalla stessa Commissione;
Visto l'art. 9 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate risultate idonee al concorso indicato nelle premesse:

1. Loschi Succhiarelli Elena . . . . punti 49,020
2. Gambassini Fiorenza . . . . . » 47,974
3. Bonacchi Giuliana . . . . . . » 45,428
4. Grandi Viviana . . . . . . » 44,175
5. Zari Lia . . . . » 39,177

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Prefettura di Pistoia e, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura e dell'Ufficio del medico provinciale di Pistoia e del Comune interessato.

Pistoia, addì 7 luglio 1964

Il medico provinciale: PODESTÀ

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 204 in data 20 gennaio 1964, con il quale è stato bandito il corcorso per l'assegnazione delle condotte ostetriche vacanti in provincia di Pistoia al 30 novembre 1963;
Visto il proprio decreto n. 1858 in data 7 luglio 1964, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate risultate idonee al concorso di cui sopra;
Ritenuto che occorre provvedere alla dichiarazione delle vincitrici secondo l'ordine di graduatoria delle candidate risultate idonee fino all'attribuzione di tutti i posti messi a concorso;
Tenuto presente l'ordine della preferenza delle sedi indicate dalle candidate nella domanda di ammissione al concorso;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in narrativa per la sede a fianco di ciascuna segnata:
1) Loschi Succhiarelli Elena: Piteccio frazione del comune di Pistoia;
2) Gambassini Fiorenza: Pracchia frazione del comune di Pistoia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Prefettura di Pistoia e, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura e dell'Ufficio del medico provinciale di Pistoia e del Comune interessato.

Pistoia, addì 8 luglio 1964

Il medico provinciale: PODESTÀ

(5997)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FROSINONE

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Frosinone

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4266 del 7 settembre 1963, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario dei comuni di Alatri e di Sora;
Accertata la regolarità delle operazioni del concorso stesso e la legittimità degli atti rimessi dalla Commissione giudicatrice, dai quali risulta che il solo candidato dott. Paride Baldassarre, ha superato favorevolmente le prove di esame con punti 119,70 su 200;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;
Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Sono approvati gli atti del concorso di cui in premessa.
Il dott. Paride Baldassarre è dichiarato vincitore del concorso stesso.
Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 4 luglio 1964

Il medico provinciale: CAROLA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4913 del 4 luglio 1964;
Accertato che il dott. Paride Baldassarre, unico concorrente vincitore del concorso indetto per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario dei comuni di Alatri e di Sora, ha indicato in ordine di preferenza la sede di Alatri;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Paride Baldassarre è nominato ufficiale sanitario del comune di Alatri.
Lo stesso dott. Paride Baldassarre dovrà assumere servizio regolare e continuativo entro e non oltre giorni trenta dalla data del presente decreto.
Il sindaco del comune di Alatri è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Frosinone, addì 6 luglio 1964

Il medico provinciale: CAROLA

(5998)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RIETI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetriche condotte vacanti nella provincia di Rieti

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 1925 del 10 luglio 1963 e n. 1925/1 del 4 agosto 1963 con i quali è stato bandito il concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in Provincia alla data del 30 giugno 1963;
Vista la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice;
Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle ostetriche dichiarate idonee al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Rieti alla data del 30 giugno 1963:

1. Sbattella Giuseppina . . . . . . punti 54,144
2. Franchi Virginia . . . . » 52,850
3. Capulli Angela . . . . » 51,453
4. Sabbatini Firmina . . . . » 51,325
5. Ciardelli Giuseppa . . . . » 50,640
6. Rondolini Margherita . . . . . . » 50,448
7. Nardini Olga . . . . » 49,059
8. Pace Elisabetta . . . . » 48,769
9. D'Ascanio Silvana . . . . » 48,700
10. Saccuti Adele . . . . » 48,642
11. Nicchi Anna Maria . . . . » 48,115
12. Crescenzi Sandra . . . . » 47,264
13. Costantini Lidia . . . . » 47,208
14. Cristallini Antonina . . . . . . » 46,814
15. Buldrini Candida . . . . » 45,958
16. Fidanza Anatolia . . . . » 45,760
17. Scardone Filomena . . . . . . » 45,062
18. Iacobucci Maria . . . . » 45,046
19. Volpe Francesca . . . . » 43,369
20. Garufo Lina . . . . » 42,696
21. Ferrante Antonia . . . . » 42,544
22. Manfredini Maria . . . . » 40,585
23. Chirivì Silvana . . . . » 40 —
24. Perrotti Rachele . . . . » 40 —
25. Adamo Antonia . . . . » 38,082
26. Sica Maria Teresa . . . . » 37,327
27. Rauco Anna . . . . » 37 —
28. Lognini Clara . . . . » 36,661
29. Aloisio Efigenia . . . . » 36,316

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale ed a quello dei Comuni interessati.

Rieti, addì 8 luglio 1964

Il medico provinciale: REALMUTO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 1925 del 10 luglio 1963 e n. 1925/1 del 4 agosto 1963, con i quali è stato bandito il concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in Provincia alla data del 30 giugno 1963;

Vista la deliberazione n. 72 in data 17 settembre 1961 del Consiglio comunale di Contigliano approvata dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 22 giugno 1964 con decisione n. 3284 con la quale veniva soppressa la 2ª condotta ostetrica;

Visto il proprio decreto n. 1745 dell'8 luglio 1964, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso suddetto;

Esaminate le domande delle candidate in relazione all'ordine di preferenza delle sedi richieste;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottonotate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui alle premesse per la condotta a fianco di ciascuna segnata:

1) Sbattella Giuseppina: Cantalupo;
2) Franchi Virginia: Borgorose (2ª condotta);
3) Capulli Angela: Torri in Sabina;
4) Sabbatini Firmina: Poggio Bustone;
5) Ciardelli Giuseppa: Rivodutri;
6) Nardini Olga: Petrella Salto;
7) Pace Elisabetta: Belmonte Sabino;
8) D'Ascanio Silvana: Marcetelli-Varco (consorzio);
9) Saccuti Angela: Longone-Concerviano (consorzio);
10) Nicchi Anna Maria: Labro-Morro-Colli sul Velino (consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale ed a quello dei Comuni interessati.

Rieti, addì 13 luglio 1964

Il medico provinciale: REALMUTO

(6001)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NOVARA

Nomina dell'ufficiale sanitario del comune di Novara

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del comune di Novara;

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale il prof. dott. Giuseppe Romagnoli è stato dichiarato vincitore del concorso predetto;

Ritenuto di dover procedere alla nomina del vincitore del concorso;

Visti gli articoli 34 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il prof. dott. Giuseppe Romagnoli è nominato ufficiale sanitario in prova del comune di Novara.

La nomina suddetta è fatta in via di esperimento per un biennio a norma dell'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie, regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.

Il sanitario predetto dovrà assumere servizio non oltre trenta giorni dalla notifica del provvedimento di nomina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del Comune interessato.

Il sindaco di Novara è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà notificato in via amministrativa all'interessato.

Novara, addì 4 luglio 1964

Il medico provinciale: LOMBARDO

(5817)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.